

FINANZA.TECH S.p.A. Società Benefit

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023
Relazione della società di Revisione Indipendente
ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs 39/2010

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti di

FINANZA.TECH S.p.A. Società Benefit

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo FINANZA.TECH S.p.A. Società Benefit (il Gruppo) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società FINANZA.TECH S.p.A. Società Benefit in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio consolidato del Gruppo FINANZA.TECH S.p.A. Società Benefit per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 13 aprile 2023, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo FINANZA.TECH S.p.A. Società Benefit o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs 39/2010

Gli amministratori della società FINANZA.TECH S.p.A. Società Benefit sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo FINANZA.TECH S.p.A. Società Benefit al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo FINANZA.TECH S.p.A. Società Benefit al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo FINANZA.TECH S.p.A. Società Benefit al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 15 marzo 2024

Audirevi S.p.A.

Alfonso Laratta
Socio

Finanza.tech S.p.A. SB**Bilancio consolidato al 31/12/2023**

Dati Anagrafici	
Sede in	Milano
Codice Fiscale	07862450967
Numero Rea	MI - 1986664
P.I.	12025860961
Capitale Sociale Euro	383.250,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	702209
Società in liquidazione	No
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	No
Appartenenza a un gruppo	Si

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio consolidato al 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Parte richiamata	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	813.924	1.064.208
2) Costi di sviluppo	8.600	12.900
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	913.487	1.092.381
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	30.000	30.000
5) Avviamento	1.407.778	1.689.314
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	842.376	874.935
7) Altre	62.664	1.800
Totale immobilizzazioni immateriali	4.078.829	4.765.538
II - Immobilizzazioni materiali		
4) Altri beni	96.259	99.223
Totale immobilizzazioni materiali	96.259	99.223
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	157.500	150.000
b) Imprese collegate	100.000	0
Totale partecipazioni	257.500	150.000
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	172.459	60.083
Totale crediti verso imprese controllate	172.459	60.083
c) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	74.500	45.000
Totale crediti verso controllanti	74.500	45.000
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	55.928	36.460
Totale crediti verso altri	55.928	36.460
Totale Crediti	302.887	141.543
Totale immobilizzazioni finanziarie	560.387	291.543
Totale immobilizzazioni (B)	4.735.474	5.156.304
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I – Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II – Crediti		

1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.516.803	1.828.270
Totale crediti verso clienti	8.516.803	1.828.270
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	419.173	5.601
Totale crediti verso imprese controllate	419.173	5.601
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	27.000	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	27.000	0
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	734.552	1.386.371
Esigibili oltre l'esercizio successivo	522.736	0
Totale crediti tributari	1.257.288	1.386.371
5-ter) Imposte anticipate	143.447	99.336
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	233.561	478.903
Totale crediti verso altri	233.561	478.903
Totale crediti	10.597.272	3.798.481
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	54.052	97.222
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	54.052	97.222
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	230.757	1.223.395
3) Danaro e valori in cassa	927	4.007
Totale disponibilità liquide	231.684	1.227.402
Totale attivo circolante (C)	10.883.008	5.123.105
D) RATEI E RISCONTI	89.001	71.384
TOTALE ATTIVO	15.707.484	10.350.793

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		
I – Capitale	383.250	383.250
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.665.810	3.665.810
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	42.844	39.912
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva di consolidamento	329.552	0

Riserva da differenze di traduzione	0	0
Varie altre riserve	2.869.952	3.097.344
Totale altre riserve	3.199.474	3.097.344
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	622.264	103.089
Perdita ripianata nell'esercizio		0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(47.892)	0
Totale patrimonio netto di gruppo	7.865.750	7.289.405
Patrimonio netto di terzi	0	0
Capitale e riserve di terzi	0	0
Utile (perdita) di terzi	0	0
Totale patrimonio di terzi	0	0
Totale patrimonio netto consolidato	7.865.750	7.289.405
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	138.776	105.857
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	533.709	20.468
Esigibili oltre l'esercizio successivo	459.410	536.978
Totale debiti verso banche	993.119	557.446
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	73.440	73.334
Esigibili oltre l'esercizio successivo	103.156	171.324
Totale debiti verso altri finanziatori	176.597	244.658
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	231	570
Totale acconti	231	570
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.019.193	1.224.418
Totale debiti verso fornitori	4.019.193	1.224.418
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	112.517	8.594
Totale debiti verso imprese controllate	112.517	8.594
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	652.332	193.407
Esigibili oltre l'esercizio successivo	22.693	5.557
Totale debiti tributari	675.025	198.964
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	154.112	80.532
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	154.112	80.532
14) Altri debiti		

Esigibili entro l'esercizio successivo	983.863	136.913
Totale altri debiti	983.863	136.913
Totale debiti	7.114.657	2.452.095
E) RATEI E RISCONTI	588.301	503.436
TOTALE PASSIVO	15.707.484	10.350.793

CONTO ECONOMICO

	2023	2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.639.536	3.586.457
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	466.478	751.609
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	147.027	516.992
Altri	87.063	135.034
Totale altri ricavi e proventi (5)	234.091	652.026
Totale valore della produzione (A)	11.340.105	4.990.092
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	26.814	57.188
7) Per servizi	6.753.863	2.697.716
8) Per godimento di beni di terzi	260.112	263.622
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	1.537.841	990.676
b) Oneri sociali	387.734	267.521
c) Trattamento di fine rapporto	94.114	73.028
e) Altri costi	17.914	38.565
Totale costi per il personale (9)	2.037.603	1.369.790
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	883.128	0
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	22.936	0
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	99.854	102.896
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	1.005.918	102.896
14) Oneri diversi di gestione	206.983	298.263
Totale costi della produzione (B)	10.291.293	4.789.475
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.048.812	200.617
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	(8.787)	0
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	(8.787)	0
Totale altri proventi finanziari (16)	(8.787)	0
17) Interessi e altri oneri finanziari		

Altri	40.232	42.016
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	40.232	42.016
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	31.446	42.016
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D) (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	1.017.366	158.601
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	473.784	36.581
Imposte relative ad esercizi precedenti	41.318	18.931
Imposte differite e anticipate	(120.000)	0
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	395.102	55.512
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	622.264	103.089
Risultato di pertinenza di terzi	0	0
Risultato di pertinenza del gruppo	622.264	103.089

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	624.237	103.089
Imposte sul reddito	395.102	55.512
Interessi passivi/(attivi)	31.445	42.016
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.050.784	200.617
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	94.114	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	906.064	-
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	-	-
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	99.854	102.896
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.100.032	102.896
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.150.816	303.513
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-	-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(6.788.385)	(1.017.779)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.794.775	207.727
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(17.617)	(71.384)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	84.865	92.443

Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.104.589	(1.454.839)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.821.773)	(2.172.448)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(670.957)	(1.940.319)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(31.445)	(42.016)
(Imposte sul reddito pagate)	-	-
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	32.919	55.222
Altri incassi/(pagamenti)	-	-
Totale altre rettifiche	1.474	13.206
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(669.483)	(1.927.113)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(19.972)	(27.311)
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(196.418)	(1.257.470)
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(613.533)	(108.414)
Disinvestimenti	-	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(9.000)
Disinvestimenti	43.170	-
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)	-	-
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	-	-
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(786.753)	(1.402.195)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	513.241	(41.256)
Accensione finanziamenti	-	374.736
(Rimborso finanziamenti)	(145.630)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	92.908	555.318
(Rimborso di capitale)	-	-
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	-	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	460.519	888.798
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(995.717)	(2.440.510)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-	-
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	1.223.395	3.661.290
Assegni	-	-

Denaro e valori in cassa	4.007	6.622
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.227.402	3.667.912
Di cui non liberamente utilizzabili	-	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	230.757	1.223.395
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	927	4.007
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	231.684	1.227.402

Nota Integrativa al Bilancio Consolidato al 31/12/2022

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato al 31/12/2022, costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa è stato redatto in conformità al D.Lgs 127/1991 integrato, per gli aspetti non specificamente previsti dal decreto, dai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti, da quelli dell'International Accounting Standard Board (IASB) e del Financial Accounting Standards Board (FASB), ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

E' inoltre corredata dai seguenti documenti:

- Elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato e delle partecipazioni:
- Imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale (ai sensi dell'art. 26)
- Partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto (ai sensi, commi 1 e 3, art. 36)
- Altre partecipazioni in imprese controllate e collegate
- Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e utile/(perdita) d'esercizio della Capogruppo e patrimonio netto e utile/(perdita) d'esercizio consolidati.

I bilanci d'esercizio delle imprese incluse nel consolidamento sono stati redatti dai rispettivi organi amministrativi in base ai principi contabili sopra menzionati.

Deroghe

Non sono intervenuti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29, commi 4 e 5 del D.Lgs 127/1991.

Area di consolidamento - Principi di consolidamento e di conversione

Il Bilancio consolidato comprende il bilancio di Finanza.tech S.p.A. SB e delle imprese italiane ed estere sulle quali si esercita direttamente o indirettamente il controllo.

Le attività e le passività delle società consolidate sono assunte secondo il metodo dell'integrazione globale. Il valore di carico delle partecipazioni detenute dalla società capogruppo e dalle altre società incluse nell'area di consolidamento è eliminato contro il relativo patrimonio netto. La differenza tra il costo di acquisizione e il patrimonio netto a valore corrente delle partecipate alla data di consolidamento viene allocata, ove possibile, alle attività e passività delle partecipate al netto della fiscalità differita; l'eventuale rimanente differenza, se positiva e se sono soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dall'OIC 24, viene rilevata nella voce "Avviamento" delle immobilizzazioni immateriali.

Il residuo della differenza non allocabile agli elementi dell'attivo e del passivo e all'avviamento è imputato a conto economico nella voce 'B14 Oneri diversi di gestione'.

L'avviamento è ammortizzato sulla scorta di un'utilità economica stimata in 7 anni secondo la sua vita utile, tenendo conto di tutte le informazioni disponibili per stimare il periodo nel quale si manifesteranno i benefici economici.

Qualora venisse rilevata un'eccedenza del patrimonio netto rispetto al costo di acquisizione, dopo avere eventualmente ridotto i valori delle attività iscritte al loro valore recuperabile e delle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto delle imposte anticipate e avere costituito il "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" a fronte di passività stimate, questa verrebbe accreditata al patrimonio netto consolidato alla voce "Riserva di consolidamento". La quota di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi delle controllate consolidate viene iscritta nella voce "Capitale e riserve di terzi" del patrimonio netto, mentre la quota dei terzi del risultato netto viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato nella voce "Utile (perdita) dell'esercizio di

pertinenza di terzi".

Sono state escluse dall'area di consolidamento le seguenti società

- CM Tech S.p.A.;
- Invest Gate S.r.l. ;
- FT Software S.r.l. ;
- Finanza.tech Direct Funds S.r.l.
- Soluzioni Alternative S.r.l.

di cui il gruppo detiene il controllo, considerata l'irrelevanza della loro attività. Tale esclusione non determina quindi un effetto negativo sulla chiarezza del bilancio consolidato.

Le partite di debito e di credito e quelle di costo e di ricavo tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate. In particolare, sono eliminati, se significativi, gli utili e le perdite derivanti da operazioni fra società del Gruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi.

I bilanci di esercizio delle singole società approvati dall'assemblea ovvero predisposti dal Consiglio di Amministrazione per l'approvazione sono stati, ove necessario, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili adottati dal Gruppo.

Area di consolidamento

Il Gruppo facente capo alla controllante Finanza.tech S.p.A. Società Benefit è attivo nell'attività di consulenza alle imprese in materia di struttura finanziaria e strategie industriali; contestualmente si occupa dell'espletamento di attività M&A (attività di corporate finance advising).

Il Gruppo opera principalmente in Italia, con le seguenti società incluse nel perimetro di consolidamento:

L'area di consolidamento non è variata rispetto all'anno precedente e ricomprende:

- FT Broker S.p.A., partecipata al 100% dalla Finanza.tech S.p.A. SB
- FT Consulting S.r.l., partecipata al 100% dalla Finanza.tech S.p.A. SB

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono in linea con quelli utilizzati dalla Capogruppo, integrati ove necessario con i principi contabili adottati per particolari voci del bilancio consolidato.

La valutazione delle singole poste è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo in base al principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa: sono iscritti, come previsto dall'art. 2426 codice civile, previo consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in relazione alla vita utile stimata, nel limite massimo di 5 anni.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile,

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di complessi aziendali, in presenza di benefici economici futuri e di recuperabilità del costo, ed è ammortizzato secondo la sua vita utile, tenendo conto di tutte informazioni disponibili per stimare il periodo nel quale si manifesteranno i benefici economici.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate non incluse nell'area di consolidamento e le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori, e svalutati in presenza di perdite durevoli di valore.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 1 del codice civile sono rilevati con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze, ove presenti, sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Il Gruppo si è avvalso della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato per i crediti a breve termine (scadenza inferiore ai 12 mesi) e per gli altri crediti in quanto la differenza tra valore iniziale e valore a scadenza è di scarso rilievo e quindi gli effetti di tale principio sono irrilevanti. Non si è tenuto conto del "fattore temporale" e non si è operata l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi in quanto la differenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato non è significativa.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono iscritti sulla base della competenza economico-temporale.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

Il fondo di quiescenza è costituito a fronte degli impegni maturati alla fine del periodo verso gli aventi diritto al trattamento pensionistico. Gli impegni sono determinati con riferimento ai compensi percepiti dal personale ed all'anzianità di servizio maturata, in base ad un procedimento di calcolo tecnico-attuariale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Riflette il debito, soggetto a rivalutazione per mezzo di appositi indici e al netto delle anticipazioni corrisposte, maturato verso tutti i dipendenti del Gruppo a fine anno, in conformità alle norme di legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

Debiti

Il Gruppo si è avvalso della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato per i debiti a breve termine

(scadenza inferiore ai 12 mesi) e per gli altri debiti in quanto la differenza tra valore iniziale e valore a scadenza è di scarso rilievo e quindi gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti.

Non si è tenuto conto del "fattore temporale" e non si è operata l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi in quanto la differenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato non è significativa.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

Le attività e le passività monetarie in essere alla chiusura dell'esercizio, espressi originariamente in valute di paesi non aderenti all'Euro sono espressi in bilancio al cambio in vigore alla chiusura del periodo. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei debiti e crediti sopra menzionati al cambio in vigore alla data di bilancio sono rispettivamente accreditati e addebitati al conto economico.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.

I costi sono correlati ai ricavi dell'esercizio.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte, per ciascuna impresa, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote ed alle disposizioni vigenti alla data di chiusura del periodo in ciascun Paese, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta eventualmente spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverteranno. Le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 4.078.829 (€ 4.765.538 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	1.254.767	21.500	1.534.512	30.000	1.970.850	874.935	1.800	5.688.364
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	190.559	8.600	442.131	0	281.536	0	0	922.826
Valore di bilancio	1.064.208	12.900	1.092.381	30.000	1.689.314	874.935	1.800	4.765.538
Variazioni nell'esercizio								
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	159.411	0	0	(229.037)	69.626	0

Decrementi per acquisizioni (del valore di bilancio)	0	0	81.743	0	0	0	0	81.743
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	(81.743)	0	0	0	0	(81.743)
Ammortamento dell'esercizio	249.800	4.300	338.730	0	281.536	0	8.762	883.128
Altre variazioni	(484)	0	425	0	0	196.478	0	196.419
Totale variazioni	249.316	4.300	498.566	0	281.536	(32.559)	78.388	1.079.547
Valore di fine esercizio								
Costo	1.254.283	21.500	1.694.348	30.000	1.970.850	842.376	71.426	5.884.783
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	440.359	12.900	780.861	0	563.072	0	8.762	1.805.954
Valore di bilancio	813.924	8.600	913.487	30.000	1.407.778	842.376	62.664	4.078.829

La voce "Costi di impianto ed ampliamento" è principalmente costituita:

(i) dai costi di IPO (Initial Public Offering) sul mercato Euronext Growth Milan sostenuti nel corso dell'esercizio 2021, pari ad € 917.733

(ii) da costi capitalizzati nel corso dell'esercizio 2022 per € 321.916 sostenuti nella fase pre-operativa della nuova piattaforma cessione crediti fiscali per soggetti istituzionali e qui classificati secondo quanto previsto dall'OIC 24 e previo ottenimento del parere positivo da parte del Collegio Sindacale. L'ammortamento di tali costi è previsto in 5 esercizi.

La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" accoglie i costi di sviluppo interno per la realizzazione di tecnologia proprietaria (software), oggetto di successiva registrazione.

Con riferimento alla voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si evidenzia che, al fine di tutelare la notorietà acquisita nel corso degli anni, la società ha espletato tutte le formalità necessarie per la protezione del proprio marchio a livello europeo tramite presentazione dell'istanza di tutela presso l'EUIPO (Ufficio dell'Unione Europea per la Proprietà Intellettuale) e, per la protezione a livello nazionale, presso l'UIBM (Ufficio Italiano Brevetti e Marchi).

La voce "Avviamento" attiene al perfezionamento dell'operazione di fusione con la Società Finanza.Tech S.r.l. (controllata al 100%), risalente al 2020 il cui ammortamento è previsto in n. 7 esercizi.

Le altre variazioni registrate nella voce "Immobilizzazioni in corso" sono da ricondursi alle attività di Ricerca e Sviluppo svolte nel corso dell'esercizio e maggiormente dettagliate all'interno dell'apposito paragrafo presente in Relazione sulla gestione, al quale si rimanda per ulteriori approfondimenti, nonché alla restituzione di acconti, ad un fornitore terzo, di un acconto in precedenza versato per il supporto allo svolgimento di attività non strategiche esternalizzate negli scorsi anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 96.256 (€ 99.223 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	130.599	130.599
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.376	31.376
Valore di bilancio	99.223	99.223
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	20.403	20.403
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	1.679	1.679
Ammortamento dell'esercizio	22.936	22.936
Altre variazioni	-2.110	-2.110
Totale variazioni	-6.322	-6.322
Valore di fine esercizio		
Costo	150.571	150.571
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	54.312	54.312
Valore di bilancio	96.259	96.259

La voce "Altri beni", che include valori residui non classificabili nelle voci precedenti, è pari a € 96.259 (€ 99.223 nel precedente esercizio) ed è così composta:

- Mobili e Arredi e Allestimento uffici € 54.386
- Macchine uff. elett. ed elettromecc. € 41.709
- Minuterie € 163

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni in imprese controllate non incluse nell'area di consolidamento sono pari a € 157.500 (€ 150.000 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	150.000	150.000
Valore di bilancio	150.000	150.000
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	7.500	7.500
Totale variazioni	7.500	7.500
Valore di fine esercizio		
Costo	157.500	157.500
Valore di bilancio	157.500	157.500

Nel corso dell'esercizio in chiusura, si specifica che con atto notarile registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Salerno (SA) il 24/07/2023 al n.24171, la Finanza.tech S.p.A. SB ha acquistato il 100% delle quote societarie della società Soluzioni Alternative Srl con sede in Avellino (AV) alla Via Palatucci n.20B, iscritto al Registro delle Imprese di Avellino, REA n.204251 e codice fiscale n.03091430649.

Si riporta di seguito l'indicazione delle società partecipate e le relative quote percentuali di sottoscrizione del capitale.

Denominazione	Città	Codice Fiscale	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
C.M. Tech S.p.A.	Milano	10820830965	125.000	100,00	125.000
Invest Gate S.r.l.	Salerno	05855010657	10.000	100,00	10.000
Ft Software S.r.l.	Salerno	05876850651	10.000	100,00	10.000
Finanz.tech Direct funds S.r.l.	Milano	11712450961	5.000	100,00	5.000
Soluzioni Alternative S.r.l.	Avellino	03091430649	1.000	100,00	7.500
Totale					157.500

Le partecipazioni in imprese collegate sono pari a € 100.000 (€0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	0	0
Valore di bilancio	0	0
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	100.000	100.000
Totale variazioni	100.000	100.000
Valore di fine esercizio		
Costo	100.000	100.000
Valore di bilancio	100.000	100.000

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Rent2Cash S.r.l.	Roma	16997271008	0	0	0	0	2,22	100.000
Totale								100.000

In data 14 novembre 2023 la società ha sottoscritto una quota dell'aumento di capitale della Rent2Cash S.r.l., una start-up innovativa costituita a gennaio 2023 con l'obiettivo di massimizzare le potenzialità sinergiche tra finanza e tecnologia, da applicarsi allo sviluppo di un nuovo prodotto finanziario destinato al segmento delle locazioni immobiliari. In particolare, Rent2Cash intende promuovere un innovativo prodotto finanziario che, tramite cartolarizzazione, anticipa la liquidità immediata ai proprietari locatori fino ad un numero massimo di canoni futuri nel tempo, facendo leva sull'algoritmo proprietario sviluppato direttamente dalla società, nella valutazione di fattibilità e "dynamic pricing" su ciascuna singola richiesta. Alla data di chiusura del presente bilancio, non sono disponibili dati di bilancio della collegata al 31 dicembre 2023.

Non si registrano strumenti finanziari derivati attivi e/o altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie.

Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 302.887 (€ 141.543 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale	Altri movimenti incrementi/(decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
--	---------------------------	-----------------------	---	-------------------------	---------------------

Verso imprese controllate esigibili entro esercizio successivo	60.083	60.083	112.376	172.459	172.459
Verso imprese controllanti esigibili entro esercizio successivo	45.000	45.000	29.500	74.500	74.500
Depositi cauzionali in denaro esigibili entro esercizio successivo	36.460	36.460	19.468	55.928	55.928
Totale	141.543	141.543	161.344	302.887	302.887

I depositi cauzionali in denaro fanno riferimento a cauzioni versate al momento della sottoscrizione dei contratti di locazione degli uffici delle sedi di Milano e Salerno.

I crediti verso imprese controllanti ed imprese controllate esigibili fanno riferimento a finanziamenti concessi alle controllate non rientranti nel perimetro di consolidamento ed esigibili a vista.

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Non si rilevano operazioni relative a crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 10.597.272 (€ 3.798.481 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	8.758.584	0	8.758.584	241.781	8.516.803
Verso imprese controllate	419.173	0	419.173	0	419.173
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	27.000	0	27.000	0	27.000
Crediti tributari	734.552	522.736	1.257.288		1.257.288
Imposte anticipate			143.447		143.447
Verso altri	233.561	0	233.561	0	233.561
Totale	10.172.870	522.736	10.839.053	241.781	10.597.272

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presumibile realizzo è stato ottenuto mediante accantonamento ad apposito fondo svalutazione relativamente alle posizioni scadute e oggetto di apposite azioni legali di recupero. Nel processo di stima del fondo svalutazione sono state considerate tutte le informazioni a disposizione, ivi compresi incassi (parziali e/o totali) ottenuti nel corso dei primi mesi del 2023.

Si riporta di seguito il prospetto di riepilogo della movimentazione del fondo svalutazione crediti.

	Valore di inizio esercizio	Accantonamenti	Utilizzi / Rilasci	Valore di fine esercizio
Fondo sval. Crediti	177.602	79.244	15.065	241.781
Totale	177.602	79.244	15.065	241.781

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Valore di inizio	Variazione	Valore di fine	Quota scadente	Quota scadente
--	------------------	------------	----------------	----------------	----------------

	esercizio	nell'esercizio	esercizio	entro l'esercizio	oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.828.270	6.688.533	8.516.803	8.516.803	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	5.601	413.572	419.173	419.173	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	27.000	27.000	27.000	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.386.371	-129.083	1.257.288	734.552	522.736
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	99.336	44.111	143.447		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	478.903	-245.342	233.561	233.561	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.798.481	6.798.791	10.597.272	9.931.089	522.736

Attivo circolante - Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 54.052 (€ 97.222 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	97.222	(43.170)	54.052
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	97.222	(43.170)	54.052

Il saldo al 31 dicembre 2023 è principalmente riconducibile a titoli polizza vita e a fondi comuni di investimento.

Il valore degli altri titoli al 31 dicembre 2023 è adeguato al minore tra costo di acquisto e valore di mercato.

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 231.684 (€ 1.227.402 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.223.395	(992.638)	230.757
Denaro e altri valori in cassa	4.007	(3.080)	927
Totale disponibilità liquide	1.227.402	(995.718)	231.684

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 89.001 (€ 71.384 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	71.384	17.617	89.001
Totale ratei e risconti attivi	71.384	17.617	89.001

I risconti attivi risultano essere così composti:

Descrizione	Importo
Costi per consulenze	55.338
Polizze assicurative	16.836
Canoni di locazione	10.684
Altro	6.142
Totale	89.000

Non si rilevano ratei e/o risconti di durata superiore a 5 anni.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio è pari a € 7.865.750 (€ € 7.289.405 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi dell'esercizio	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	383.250	0	0	0	383.250
Riserva da sopraprezzo delle azioni	3.665.810	0	0	0	3.665.810
Riserva legale	39.912	2.932	0	0	42.844
Altre riserve					
Varie altre riserve	3.097.344	102.130	0	0	3.199.474
Totale altre riserve	3.097.344	102.130	0	0	3.199.474
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	103.089	(103.089)	0	622.264	622.264
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	(47.892)		(47.892)
Totale patrimonio netto di gruppo	7.289.405	1.973	(47.892)	622.264	7.865.750
Patrimonio netto di terzi					
Capitale e riserve di terzi	0	0	0	0	0
Utile (perdita) di terzi	0	0	0	0	0
Totale patrimonio netto di terzi	0	0	0	0	0
Totale patrimonio netto consolidato	7.289.405	1.973	(47.892)	622.264	7.865.750

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi dell'esercizio	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	341.500	0	41.750	0	383.250
Riserva da sopraprezzo delle azioni	3.206.500	0	459.310	0	3.665.810
Riserva legale	19.630	20.282	0	0	39.912
Altre riserve					
Riserve di consolidamento	1.765	0	(1.765)	0	0
Varie altre riserve	2.137.024	0	960.320	0	3.097.344
Totale altre riserve	2.138.789	0	958.555	0	3.097.344
Utili (perdite) portati a nuovo	457.614	0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	486.449	(486.449)	0	103.089	103.089
Totale patrimonio netto di gruppo	6.650.482	(486.449)	1.479.897	103.089	7.289.405
Patrimonio netto di terzi					

Capitale e riserve di terzi	2.653	0	0	0	0
Utile (perdita) di terzi	(20.987)	20.987	0	0	0
Totale patrimonio netto di terzi	(18.334)	20.987	0	0	0
Totale patrimonio netto consolidato	6.632.148	(923.076)	1.479.897	103.089	7.289.405

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti.

	31.12.2023	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	383.250	Apporti dei soci / Capitale	B
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.665.810	Capitale	B
Riserve legali	42.844	Utili / Riserva di utili	B
Altre riserve			
- varie altre riserve	3.199.474	Rivalutazione partecipazioni / utili	B
- totale altre riserve	3.199.474		
Totale	10.490.851		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Riserva indisponibile Art. 7-ter Legge 126/2020

La riserva fa riferimento alla quota accantonata al 31 dicembre 2022 per effetto della sospensione degli ammortamenti per l'anno 2022. Tale quota verrà svincolata e resa utilizzabile non appena le quote di sospensione di ammortamento verranno recuperate.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 138.777 (€ 105.857 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	105.857
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	94.114
Utilizzo nell'esercizio	61.177
Altre variazioni	(17)
Totale variazioni	32.920
Valore di fine esercizio	138.776

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 7.114.617 (€ 2.452.095 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	---------------------------	--------------------------

Debiti verso banche	557.446	435.673	993.119
Debiti verso altri finanziatori	244.658	(68.061)	176.597
Acconti	570	(339)	231
Debiti verso fornitori	1.224.418	2.794.775	4.019.193
Debiti verso imprese controllate	8.594	103.923	112.517
Debiti tributari	198.964	476.061	675.025
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	80.532	73.580	154.112
Altri debiti	136.913	846.950	983.863
Totale	2.452.095	4.662.562	7.114.657

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	557.446	435.673	993.119	533.709	459.410	143.924
Debiti verso altri finanziatori	244.658	(68.061)	176.597	73.440	103.156	0
Acconti	570	(339)	231	231	0	0
Debiti verso fornitori	1.224.418	2.794.775	4.019.193	4.019.193	0	0
Debiti verso imprese controllate	8.594	103.923	112.517	112.517	0	0
Debiti tributari	198.964	476.061	675.025	652.332	22.693	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	80.532	73.580	154.112	154.112	0	0
Altri debiti	136.913	846.950	983.863	983.863	0	0
Totale debiti	2.452.095	4.662.562	7.114.657	6.529.396	585.260	143.924

La quota della voce "Debiti verso banche" di durata superiore a 5 anni fa riferimento alla rate scadenti oltre il 31 dicembre 2028 di un contratto di finanziamento sottoscritto dalla Finanza.tech S.p.A. SB nel mese di ottobre 2022 con Banca Intesa San Paolo S.p.A. dell'importo complessivo di Euro 500.000, da rimborsare in n.96 rate mensili.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	993.119	993.119
Debiti verso altri finanziatori	176.597	176.597
Acconti	231	231
Debiti verso fornitori	4.019.193	4.019.193
Debiti verso imprese controllate	112.517	112.517
Debiti tributari	675.025	675.025
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	154.112	154.112
Altri debiti	983.863	983.863
Totale debiti	7.114.657	7.114.657

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Debiti verso	Debiti verso altri	Acconti	Debiti verso	Debiti verso	Debiti tributari	Debiti verso	Altri debiti	Totale
-----------------	--------------	--------------------	---------	--------------	--------------	------------------	--------------	--------------	--------

	banche	finanziatori		fornitori	imprese controllate		istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
ITALIA	993.119	176.597	231	3.944.788	112.517	675.025	154.112	983.863	7.040.252
Paesi UE	0	0	0	73.581	0	0	0	0	73.581
Paesi Extra UE	0	0	0	824	0	0	0	0	824
Totale	993.119	176.597	231	4.019.193	112.517	675.025	154.112	983.863	7.114.657

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 588.301 (€ 503.436 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	316	316
Risconti passivi	503.436	84.549	587.985
Totale ratei e risconti passivi	503.436	84.865	588.301

Si riporta di seguito la composizione dei risconti passivi alla data di chiusura dell'esercizio.

Descrizione	Importo
Risconto passivo R&S 2020	47.749
Risconto passivo R&S 2021	80.404
Risconto passivo R&S 2022	249.917
Risconto passivo R&S 2023	209.915
Totale	587.985

Non si rilevano ratei e/o risconti di durata superiore a 5 anni.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. li) del D.Lgs 127/1991 viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività e per aree geografiche.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Tax credit	9.935.325	2.049.912
Core match	583.599	870.840
Business information	40.374	24.553
Consulenza	61.307	608.297
Altro	18.931	32.855
Totale	10.639.536	3.586.457

Per maggiori informazioni sull'andamento dei ricavi si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	10.637.702
Paesi UE	1.834
Totale	10.639.536

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 234.091 (€ 652.026 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	516.992	(429.929)	87.063
Altri			
Altri ricavi e proventi	135.034	11.993	147.027
Totale altri	135.034	11.993	147.027
Totale altri ricavi e proventi	652.026	(417.935)	234.091

La voce "Contributi in conto esercizio" risulta composta da contributi per incentivi all'occupazione per € 87.063.

Si segnala che la significativa variazione riscontrabile tra il saldo al 31 dicembre 2023 e il saldo al 31 dicembre 2022 è da ricondursi all'iscrizione del contributo spettante quale credito di imposta derivante dalle spese di consulenza sostenute per la quotazione nel corso dell'esercizio 2021 avvenuta nel corso del 2022 a seguito della ricezione, da parte della Direzione Generale per la politica industriale, la competitività e le PMI del Ministero dello Sviluppo Economico, della relativa comunicazione.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 6.753.863 (€ 2.697.716 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Servizi per acquisti	300	(225)	75
Trasporti	789	561	1.350
Energia elettrica	4.960	1.234	6.194
Acqua	679	205	884
Spese di manutenzione e riparazione	1.115	965	2.080
Servizi e consulenze tecniche	1.524.475	3.155.452	4.679.927
Compensi agli amministratori	268.228	537.913	806.141
Compensi a sindaci e revisori	62.257	10.279	72.536
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	213.425	(142.834)	70.591
Pubblicità	319.623	55.729	375.352
Spese e consulenze legali	77.327	76.901	154.228
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	2.137	148.323	150.460
Spese telefoniche	7.637	(1.468)	6.169
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	15.276	102.826	118.102
Assicurazioni	12.410	8.866	21.276
Spese di rappresentanza	16.280	7.653	23.933
Spese di viaggio e trasferta	49.608	30.859	80.467
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	47.164	39.620	86.784
Altri	74.026	23.288	97.314
Totale	2.697.716	4.056.147	6.753.863

La variazione in aumento dei costi per servizi registrata nell'esercizio (da € 2.697.716 dell'esercizio 2022 ad € 6.753.863 dell'esercizio 2023, con un incremento del 150%) è principalmente riconducibile all'incremento registrato dalla voce "Servizi e consulenze tecniche" (da € 1.524.475 dell'esercizio 2022 ad € 4.679.927 dell'esercizio 2023) direttamente correlato all'incremento dei ricavi da tax credit (da € 2.049.912 dell'esercizio 2022 ad € 9.935.325 dell'esercizio 2023); tuttavia, a dimostrazione del consolidamento della posizione della società all'interno del contesto

economico di settore nazionale e del modello di business adottato, l'incremento registrato in tale voce di costo (pari al +150%) risulta essere meno che proporzionale rispetto all'incremento registrato dalla corrispondente voce di ricavo (+385%).

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 260.112 (€ € 263.622 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	121.391	64.153	185.544
Costi per utilizzo licenze / software	142.231	(67.663)	74.568
Totale	263.622	(3.510)	260.112

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 206.983 (€ 298.263 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	2.131	(71)	2.060
ICI/IMU	0	0	0
Imposta di registro	288	453	741
IVA indetraibile	198.812	(54.838)	143.974
Diritti camerali	667	71	738
Perdite su crediti	0	5.956	5.956
Abbonamenti riviste, giornali ...	454	(440)	14
Mensa aziendale	0	0	0
Oneri di utilità sociale	0	0	0
Sopravvenienze e insussistenze passive	59.435	(49.921)	9.514
Minusvalenze di natura non finanziaria	282	83	365
Altri oneri di gestione	36.194	5.454	41.648
Differenze da consolidamento	0	1.973	1.973
Totale	298.263	(91.280)	206.983

La variazione in diminuzione registrata nel periodo pari ad € 91.280 è da ricondursi principalmente al minor impatto all'impatto del pro-rata IVA indetraibile calcolata al 31 dicembre 2023 (pari ad € 143.974, in luogo di € 198.812 del 31 dicembre 2022) e dalla minor incidenza di poste straordinarie per € 49.921 registrate nell'esercizio corrente (€ 9.514 al 31 dicembre 2023 rispetto ad € 59.435 registrato nell'esercizio precedente).

Interessi e altri oneri finanziari

In relazione a quanto disposto dall'art. art. 38 c. 1 lett. l) del D.Lgs 127/1991 viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "Interessi ed altri oneri finanziari":

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	29.790
Altri	1.656
Totale	31.446

Ricavi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. m) del D.Lgs 127/1991, si riporta che non si rilevano ricavi di entità o incidenza eccezionali

Costi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. m) del D.Lgs 127/1991, si riporta che non si rilevano costi di entità o incidenza eccezionali

Imposte sul reddito

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	364.527	41.318	0	(120.000)	
IRAP	109.257	0	0	0	
Totale	473.784	41.318	0	(120.000)	0

ALTRE INFORMAZIONI**Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato di esercizio della capogruppo e patrimonio netto e risultato di esercizio consolidato**

	Patrimonio Netto	Di cui: risultato d'esercizio	Totale
Saldi come da bilancio d'esercizio della capogruppo	6.913.963	443.821	7.357.784
Saldi come da bilancio d'esercizio della capogruppo rettificati	6.913.963	443.821	7.357.784
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo integrale			
- Eliminazione dei valori di carico delle partecipate	-140.800	0	-140.800
- Patrimoni netti delle partecipate	468.349	180.416	648.765
- Differenze da annullamento	1.973	(1.973)	0
Totale rettifiche	329.522	178.443	507.965
Patrimonio e risultato dell'esercizio del gruppo	7.243.485	622.264	7.865.750
Patrimonio e risultato dell'esercizio consolidato	7.243.485	622.264	7.865.750

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 2 lett. da a) a d) del D.Lgs 127/1991, qui di seguito sono presentati i seguenti elenchi:

Elenco delle partecipazioni incluse nel consolidamento con il metodo integrale

Ragione Sociale	Sede Legale	Valuta	Capitale sociale	Quota diretta del gruppo	Quota indiretta del gruppo	Patrimonio netto	Utile/(Predita) ultimo Bilancio approvato
Ft Consulting S.r.l.	Salerno	€	10.000	100%	0%	21.114	3.086
Ft Broker S.p.A.	Salerno	€	100.000	100%	0%	627.652	177.330

Elenco delle altre partecipazioni in società controllate e collegate

Ragione Sociale	Sede Legale	Valuta	Capitale sociale	Quota diretta del gruppo	Quota indiretta del gruppo	Patrimonio netto	Utile/(Predita) ultimo Bilancio approvato
C.M. Tech S.p.A.	Milano	€	125.000	100%	0%	106.781	(5.917)
Invest Gate S.r.l.	Salerno	€	10.000	100%	0%	9.940	(3.289)
Ft Software S.r.l.	Salerno	€	10.000	100%	0%	7.328	(516)
Finanz.tech Direct funds S.r.l.	Milano	€	5.000	100%	0%	2.092	(1.671)
Soluzioni Alternative S.r.l.	Avellino	€	1.000	100%	0%	337	(597)

Composizione del personale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. n) del D.Lgs 127/1991:

	Numero medio esercizio corrente	Numero medio esercizio precedente
Dirigenti	0	0
Quadri	5	4
Impiegati	35	28
Altri	0	7
Totale	40	39

Compensi ad amministratori e sindaci dell'impresa controllante

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi agli amministratori e ai sindaci dell'impresa controllante per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o) del D.Lgs 127/1991:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	694.400	23.400

Strumenti finanziari derivati

Non si rilevano casistiche disciplinate dall'art. 38 c. 1 lett. o-ter) del D.Lgs 127/1991.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non si rilevano casistiche disciplinate dall'art. 38 c. 1 lett. h) del D.Lgs 127/1991.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art.2427, primo comma, n. 22-bis codice civile, si rileva che tutti i rapporti della Società con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-septies del D.Lgs 127/1991:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali e semestrale	24.000
Altri servizi di verifica svolti	19.357
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	43.357

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede legale della Società.

L'Amministratore Delegato

Occhinogro Nicola



Finanza.tech S.p.A. SB**Relazione sulla gestione al 31/12/2023**

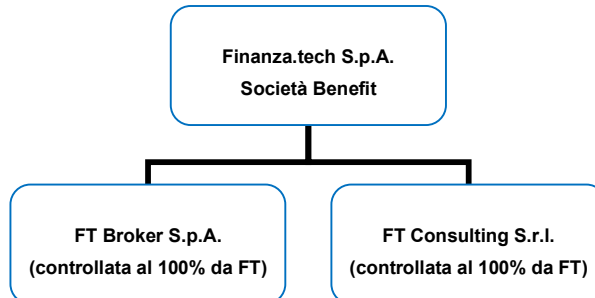
Dati Anagrafici	
Sede in	Milano
Codice Fiscale	07862450967
Numero Rea	MI - 1986664
P.I.	12025860961
Capitale Sociale Euro	383.250,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	702209
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Struttura e attività del Gruppo

Il Gruppo facente capo alla controllante Finanza.tech S.p.A. Società Benefit è attivo nell'attività di consulenza alle imprese in materia di struttura finanziaria e strategie industriali; contestualmente si occupa dell'espletamento di attività M&A (attività di corporate finance advising).

Il Gruppo opera principalmente in Italia, con le seguenti società incluse nel perimetro di consolidamento:



La FT Broker S.p.A. svolge attività di mediatore creditizio (iscritto all'OAM n. M410), mentre la FT Consulting S.r.l. offre servizi prevalentemente di natura strategica e direzionale alle PMI.

Approvazione del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato al 31/12/2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 29 febbraio 2024 ed è sottoposto a revisione contabile.

Tutte le società incluse nel consolidato hanno chiuso il proprio bilancio al 31/12/2023.

Andamento generale e scenario di mercato

Lo scenario macroeconomico

Le Proiezioni Macroeconomiche della Banca Centrale Europea ("BCE"), pubblicate nel mese di dicembre 2023, hanno evidenziato che l'economia dell'area dell'euro ha mostrato un indebolimento nella seconda metà del 2023 a causa di condizioni di finanziamento più strette, un clima di fiducia debole e perdite di competitività. Si prevede un recupero a un ritmo leggermente più lento rispetto alle precedenti proiezioni macroeconomiche della BCE del settembre 2023. Gli indicatori economici indicano un'attività economica debole nel quarto trimestre del 2023, ma si prevede un rafforzamento della crescita all'inizio del 2024. Questo è dovuto a un aumento del reddito disponibile reale, una riduzione dell'inflazione, una dinamica salariale robusta e una solida tenuta dell'occupazione, insieme a miglioramenti nelle esportazioni. Tuttavia, le restrizioni della politica monetaria della BCE e le difficili condizioni di credito continuano a influenzare l'economia, soprattutto nel breve termine.

Si prevede che questi effetti negativi si attenueranno nel lungo termine, fornendo un supporto alla crescita. Le previsioni indicano che il tasso di crescita annuale del PIL in termini reali scenderà dal 3,4% nel 2022 allo 0,6% nel 2023, per poi risalire allo 0,8% nel 2024 e stabilizzarsi all'1,5% nel 2025 e nel 2026. Le previsioni per l'inflazione indicano una diminuzione dovuta principalmente al calo dei prezzi dell'energia e all'effetto della politica monetaria più restrittiva. Nonostante gli aumenti salariali, si prevede che l'inflazione continuerà

a diminuire nel medio termine. Le condizioni del mercato del lavoro rimarranno tese, mantenendo alti i salari nominali, ma ci si attende una moderazione della crescita salariale nel tempo. Complessivamente, si prevede che l'inflazione scenderà dal 5,4% nel 2023 a una media del 2,7% nel 2024, del 2,1% nel 2025 e dell'1,9% nel 2026. Queste previsioni sono state riviste leggermente al ribasso per il 2023 e il 2024 a causa di dati recenti più deboli del previsto e delle aspettative di un calo dei prezzi dell'energia.

Scenario nazionale

La “Nota mensile sull’andamento dell’economia Italiana – Novembre-Dicembre 2023” pubblicata dall’ISTAT (ultima disponibile alla data di predisposizione del presente documento) evidenzia come, a fine anno 2023, le prospettive economiche internazionali rimangono incerte a causa delle tensioni geopolitiche e delle condizioni finanziarie restrittive. In Italia, a novembre, la produzione industriale ha registrato un ulteriore calo diffuso tra diverse industrie. Tuttavia, il potere d’acquisto delle famiglie è in risalita, così come la propensione al risparmio, sebbene rimanga inferiore ai livelli pre-Covid. Le condizioni del mercato del lavoro appaiono solide, con un aumento degli occupati e degli inattivi, e una diminuzione dei disoccupati. Nel 2023, l’inflazione in Italia è scesa al 5,9%, riducendosi progressivamente nel corso dell’anno e toccando lo 0,5% a dicembre, con una crescita dei prezzi inferiore alla media dell’area dell’euro dal mese di ottobre. A dicembre, si registra un miglioramento della fiducia sia delle famiglie che delle imprese rispetto ai mesi precedenti.

Dati di settore

Il 2023 è stato un anno difficile per il mercato fintech, con gli investimenti globali che sono scesi significativamente rispetto all’anno precedente, principalmente a causa di conflitti geopolitici e dei tassi di interesse. Tuttavia, nel secondo semestre dell’anno si sono registrati segnali di miglioramento, trainati da alcune operazioni di grande valore. A livello settoriale, il settore dei pagamenti è rimasto il più attraente per gli investitori fintech, sebbene abbia subito una significativa riduzione rispetto all’anno precedente. Altri settori in crescita includono proptech ed ESG. Regionalmente, le Americhe hanno attratto la maggior parte degli investimenti fintech, con gli Stati Uniti che hanno ricevuto la quota più grande. Il 2023 è stato il secondo anno migliore mai registrato per gli investimenti fintech ESG, con una serie di grandi operazioni che si sono concluse negli Stati Uniti. L’intelligenza artificiale ha continuato a suscitare interesse, sebbene gli investimenti in questo settore siano diminuiti rispetto all’anno precedente.

Andamento della gestione

L’andamento della gestione ha segnato importanti successi sia dal punto di vista degli indicatori finanziari sia dal punto di vista della presenza e riconoscibilità di Finanza.Tech e delle sue controllate nei rispettivi mercati, anche grazie alla quotazione sul mercato Euronext Growth Milan avvenuta negli ultimi giorni di dicembre 2021.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell’andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Nella tabella che segue vengono riportati i ricavi per linea di business per l’anno 2023, confrontati con i

risultati conseguiti nel periodo precedente.

Categoria di attività	2023	2022
Tax Credit	9.945.319	2.049.912
Core Match	583.599	870.840
Business Information	40.374	24.553
Consulting	61.307	608.297
Altro	8.938	32.856
Totale	10.639.536	3.586.458

I Ricavi Core, pari a 10,63 milioni di euro (3,59 milioni di euro per l'esercizio 2022), afferiscono per il 93,5% al servizio di Cessione del Credito di Imposta (9,95 milioni di euro per l'esercizio 2023 a fronte di 2,05 milioni di euro del 2022), per il 5,5% alla service line di Core Match (pari a 0,58 milioni di euro nel 2023 raffrontati con 0,87 milioni di euro del periodo precedente) e il restante 1,0% alle residuali business line.

Nel corso del 2023, la Società ha saputo verticalizzare le proprie competenze e consolidare la propria posizione nel comparto dei crediti fiscali, raggiungendo piena scalabilità dei processi operativi digitali sviluppati nell'ultimo biennio: la Società ha infatti stipulato importanti accordi con primarie large corporate del panorama nazionale, gestendo l'intero processo di cessione grazie alla infrastruttura integrata della propria piattaforma e a un'operatività che costituisce un unicum di mercato, garantendo massima sicurezza alle operazioni di cessione, con processi automatizzati per i controlli AML e antifrode, l'analisi economico-finanziaria e del merito creditizio, la conservazione digitale con marca temporale della documentazione oggetto di analisi e la gestione diretta delle operazioni di pagamento sottese alle transazioni in qualità di agenti nei servizi di pagamento. La qualità e l'affidabilità del servizio offerto sono state riconosciute a livello nazionale, con il riconoscimento da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che ha citato Finanza.tech tra i tre operatori privati che hanno predisposto piattaforme di intermediazione dei bonus edilizi, a conferma del ruolo di abilitatore di nuovi paradigmi del mondo finanziario.

Nel corso del 2023 la società ha lavorato allo sviluppo di nuove funzionalità all'interno del proprio portale, con l'obiettivo di renderlo accessibile ad un maggior numero di utenti e a soddisfare un numero crescente di esigenze. A partire da marzo 2024 sarà online una versione "beta" che anticiperà le attività di lancio dell'intero ecosistema, consentendo non solo di migliorare la gestione finanziaria, ma anche di accedere in maniera agevole, rapida e strutturata a dati e informazioni a supporto del processo decisionale e, all'occorrenza, di ottenere il supporto personalizzato di un consulente. Le attività di sviluppo di ulteriori funzionalità sono in via di definizione e la società è certa di poter fornire un valido supporto al tessuto imprenditoriale italiano, attraverso quel binomio "finanza-tecnologia" che da sempre contraddistingue la nostra value proposition

Categoria di attività	2023	2022
Contributi quotazione	0	451.780
Credito imposta R&S	125.366	104.636
Contributi	87.063	68.507

Sopravvenienze	17.574	25.216
Altri	4.087	1.889
Totale	234.091	652.028

Gli Altri ricavi risultano essere pari a 0,23 milioni di euro, principalmente relativi a

(i) quote di competenza del credito d'imposta derivante dalle attività di Ricerca e Sviluppo per 0,13 milioni di euro; (ii) contributi statali per favorire le assunzioni per complessivi 0,09 milioni di euro.

Il rilevante scostamento rilevato rispetto al precedente periodo è da ricondursi al credito d'imposta spese IPO per 0,45 milioni di euro registrato nel corso del 2022 a seguito della quotazione, avvenuta nel precedente mese di dicembre 2021, sull'EGM.

Principali dati economici

Valuta €	2023	2022	Var.	Var.%
Ricavi core	10.639.536	3.586.457	7.053.079	197%
Incres. immob. per lavori interni	466.478	751.609	(285.131)	-38%
Altri ricavi	234.091	652.026	(417.935)	-64%
Valore della produzione	11.340.105	4.990.092	6.350.013	127%
Costi delle materie prime	(26.814)	(57.188)	30.374	-53%
Costi per servizi	(6.753.863)	(2.697.716)	(4.056.147)	150%
Costi godimento beni di terzi	(260.112)	(263.622)	3.510	-1%
Costi del personale	(2.037.603)	(1.369.790)	(667.813)	49%
Oneri diversi di gestione	(206.983)	(298.263)	91.280	-31%
EBITDA	2.054.730	303.513	1.751.217	577%
Ammortamenti	(906.064)	-	(906.064)	0%
Accantonamenti	(99.854)	(102.896)	3.042	-3%
EBIT	1.048.812	200.617	848.195	423%
Proventi finanziari	8.787	-	8.787	0%
Oneri finanziari	(40.232)	(42.016)	1.784	-4%
EBT	1.017.366	158.601	858.765	541%
Oneri tributari di competenza	(395.102)	(55.512)	(39.590)	612%
Risultato netto	622.264	103.089	519.175	504%

L'EBITDA, pari a 1,02 milioni di euro, mostra un incremento di 0,86 milioni di euro rispetto al periodo precedente (+541%), con una crescita più che proporzionale rispetto all'incremento percentuale registrato sia dai ricavi core che dal valore di produzione, principalmente per l'incremento meno che proporzionale registrato dai costi del personale (2,04 milioni di euro relativo all'esercizio 2023 rispetto a 1,37 milioni di euro dell'esercizio 2022, con un incremento del 49%) e per il decremento registrato nei valori assoluti degli oneri diversi di gestione (0,21 milioni di euro dell'esercizio 2023 rispetto a 0,30 milioni di euro del 2022). Leggermente minore l'incremento percentuale dei costi per servizi (+150% anno su anno) rispetto all'incremento percentuale dei ricavi core (+197% anno su anno) a dimostrazione del consolidamento della posizione della Finanza.tech e del suo business model.

Quanto sopra evidenziato ha determinato un incremento dell'EBITDA margin al 19,31% (rispetto al 8,46%

del periodo di raffronto), dato incredibilmente soddisfacente considerato il contesto di riferimento. L'EBIT, pari a 1,05 milioni di euro, risulta essere in netto aumento (+423%) rispetto al precedente esercizio (0,20 milioni di euro per l'esercizio 2022), anche a fronte del significativo impatto derivante dalla contabilizzazione degli ammortamenti dell'anno, che nel corso del 2022 erano stati invece sospesi). L'utile netto totale del periodo risulta essere pari a 0,62 milioni di euro.

Principali dati patrimoniali

Valuta €	31.12.2023	31.12.2022	Var.	Var.%
Immobilizzazioni immateriali	4.078.829	4.765.538	(686.709)	-14,41%
Immobilizzazioni materiali	96.259	99.223	(2.964)	-2,99%
Immobilizzazioni finanziarie	313.428	186.460	126.968	68,09%
Attivo fisso netto	4.488.516	5.051.221	(562.705)	-11,14%
Crediti commerciali	8.962.976	1.833.871	7.129.105	388,75%
Debiti commerciali	(4.131.710)	(1.233.012)	(2.898.698)	235,09%
Capitale circolante comm.le	4.831.266	600.859	4.230.407	704,06%
Altre attività correnti	233.561	478.903	(245.342)	-51,23%
Altre passività correnti	(1.138.205)	(218.015)	(920.190)	422,08%
Crediti e debiti tributari	582.263	1.187.407	(605.144)	-50,96%
Ratei e risconti netti	(499.300)	(432.052)	(67.248)	15,56%
Capitale circolante netto	4.009.585	1.617.102	2.392.482	147,95%
Attività per imposte anticipate	143.447	99.336	44.111	44,41%
Fondi per rischi e oneri	0	0	0	0,00%
TFR	(138.776)	(105.857)	(32.919)	31,10%
Capitale investito netto	8.502.771	6.661.802	1.840.969	27,63%
Patrimonio netto	7.865.750	7.289.405	576.345	7,91%
Posizione finanziaria netta	637.021	(627.603)	1.264.624	-201,50%
Fonti di finanziamento	8.502.771	6.661.802	1.840.969	27,63%

Di seguito elencate le motivazioni alla base delle principali variazioni rilevate.

La variazione registrata nel saldo delle "Immobilizzazioni immateriali" è riconducibile principalmente a

- (i) ammortamenti del periodo per 0.88 milioni di euro;
- (ii) risultanze delle attività di R&S per 0,47 milioni di euro, maggiormente dettagliate all'interno dell'apposito paragrafo del presente documento
- (iii) alla restituzione di acconti, ad un fornitore terzo, di un acconto in precedenza versato per il supporto allo svolgimento di attività non strategiche esternalizzate negli scorsi anni per 0,27 milioni di euro

La voce "Crediti commerciali" accoglie il saldo dei crediti verso clienti pari a 8,52 milioni di euro (1,83 milioni di euro al 31 dicembre 2022) e il valore dei crediti commerciali intercompany – verso imprese non rientranti all'interno del perimetro di consolidato – è principalmente riconducibile, a seguito del completamento dell'acquisizione del 100% del capitale sociale, al credito commerciale di importo pari a 0,41 milioni di euro per operazioni di cessione crediti vantati verso la Soluzioni Alternative S.r.l., in precedenza classificato all'interno dei "Crediti verso altri".

L'incremento dei "Debiti commerciali", pari a 2,90 milioni di euro (da 1.23 milioni di euro al 31 dicembre 2022

a 4.13 milioni di euro al 31 dicembre 2023) trae origine dall'incremento dei costi per consulenze esterne, direttamente correlato - ma in misura meno che proporzionale - all'incremento dei ricavi di periodo.

Il decremento delle "Altre attività correnti" (pari a 0,23 milioni di euro al 31 dicembre 2023 e a 0,48 milioni di euro al 31 dicembre 2022) è riconducibile principalmente alla riclassifica, a seguito di acquisizione della partecipazione, dei crediti commerciali vantati verso la Soluzioni Alternative S.r.l., come in precedenza esposto.

L'incremento delle "Altre passività correnti" (pari a 1,14 milioni di euro al 31 dicembre 2023 e a 0,22 milioni di euro al 31 dicembre 2022) è dovuto principalmente, per 0,72 milioni di euro, all'incremento per lo stanziamento di fine anno di componenti variabili retributive per personale dipendenti e amministratori (ferie, permessi, premialità) e, per 0,26 milioni, all'acquisto di crediti fiscali.

Il decremento dei "Crediti e debiti tributari" (pari a 0,52 milioni di euro al 31 dicembre 2023 e a 1,10 milioni di euro al 31 dicembre 2022) è dovuto principalmente agli effetti derivanti dalla rilevazione della fiscalità d'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2023.

Per maggiori informazioni sulla "Posizione finanziaria netta" si rimanda a quanto di seguito riportato:

Valuta: €	31.12.2023	31.12.2022	Var.	Var.%
A. Disponibilità liquide	(231.684)	(1.227.402)	995.718	-81,12%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0	0	0,00%
C. Altre attività correnti	(301.011)	(202.305)	(98.706)	48,79%
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	(532.695)	(1.429.707)	897.012	-62,74%
E. Debito finanziario corrente	607.149	93.802	513.347	547,27%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	0	0	0	0,00%
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	607.149	93.802	513.347	547,27%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) -(D)	74.454	(1.335.905)	1.410.359	-105,57%
I. Debito finanziario non corrente	562.567	708.302	(145.735)	-20,58%
J. Strumenti di debito	0	0	0	0,00%
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0	0	0,00%
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	562.567	708.302	(145.735)	-20,58%
M. Indebitamento Finanziario Netto (H) + (L)	637.021	(627.603)	1.264.624	-201,50%

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2023 risulta essere positiva per 0,64 milioni di euro.

Il peggioramento del risultato rispetto al precedente esercizio è influenzato dalle attività di investimento effettuate nel 2023, con particolare riguardo agli investimenti in capitale umano e attività di sviluppo della nuova piattaforma "Finanza.tech".

Principali indicatori

	2023	2022
Margine primario di struttura	3.653.011	2.274.644
Margine secondario di struttura	4.377.047	3.094.360
Margine di disponibilità	4.377.047	3.094.360

(CCN)		
Margine di tesoreria	4.377.047	3.094.360

Il dato del margine primario di struttura, ampiamente positivo, dimostra che la struttura aziendale è totalmente e ampiamente finanziata dalle risorse apportate dagli azionisti. Di conseguenza, ampiamente positivo è anche il dato di margine secondario di struttura, margine di disponibilità e margine di tesoreria, a dimostrazione della solidità e dell'equilibrio finanziario della società.

La medesima dinamica è rappresentata anche sotto forma dei principali indici e quozienti di disponibilità e di indebitamento, di seguito riportati.

	2023	2022
Quoziente di indebitamento complessivo	0,99	0,42
Quoziente di indebitamento finanziario	0,15	0,11

Indici di redditività	2023	2022
ROE (Return On Equity)	7,91%	1,41%
ROI (Return On Investment)	11,61%	3,70%
ROS (Return On Sales)	11,21%	13,91%

I principali indicatori economici, nonostante l'impatto sull'esercizio corrente degli ammortamenti di periodo per complessivi 0,91 milioni di euro, risultano ampiamente soddisfacenti e in crescita rispetto al precedente esercizio, a dimostrazione della bontà degli investimenti effettuati nel corso degli esercizi precedenti e di un conclamato posizionamento all'interno del mercato in qualità di operatore molto ben accreditato e di elevato standing.

Ambiente e personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Per quanto concerne le tematiche ambientali, queste ultime non sono rilevanti in relazione al business aziendale.

Per quanto concerne il personale, la Vostra società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

Per maggiori informazioni sulla composizione del personale si rimanda alle Relazioni sulla Gestione delle società incluse nel perimetro di consolidamento.

Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2023, la Società ha proseguito il percorso di investimenti e rafforzamento della struttura che ha avuto, come punto di partenza, in data 29 dicembre 2021, la quotazione sul mercato Euronext Growth Milan (già AIM Italia), sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

In data 10 gennaio 2023, contestualmente all'approvazione del calendario finanziario, il Consiglio di

Amministrazione, al fine di dedicare di dedicare maggiori energie al processo di comunicazione con gli investitori. ha nominato il dott. Giovanbattista Patalano quale nuovo Investor Relations Manager.

In data 23 gennaio 2023, la Società ha comunicato la nuova composizione del capitale sociale risultante a seguito dell'assegnazione di n. 500 Azioni Ordinarie di Finanza.tech S.p.A. Società Benefit di nuova emissione, conseguente all'esercizio di n. 1.000 Warrant nel corso del Primo Periodo di Esercizio dei "Warrant Finanza.tech 2021-2024" – Cod. ISIN: IT0005475147 (i "Warrant"), ricompreso tra il 5 dicembre 2022 e il 20 dicembre 2022, estremi inclusi (si rimanda al comunicato stampa del 20 dicembre 2022). In conseguenza di quanto indicato, risultano quindi in circolazione n. 6.664.000 Warrant.

In data 28 febbraio 2023, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato l'adozione del "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" predisposto ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, nella parte generale e speciale (in breve, il "Modello 231"). In conformità con quanto previsto nel Modello 231, il Consiglio di Amministrazione di Finanza.tech S.p.A. SB ha altresì nominato l'Organismo di Vigilanza per il prossimo triennio nella persona dell'Avv. Prof. Giuseppe Fotino, con il compito di vigilare sulla corretta implementazione, efficacia ed osservanza del Modello 231 all'interno della Società, nonché di curarne il relativo aggiornamento.

In data 6 marzo 2023, Finanza.tech S.p.A. Società Benefit – fintech company quotata su Euronext Growth Milan – ha comunicato di aver stipulato accordi con due primarie large corporate del panorama nazionale, finalizzati all'acquisto da parte delle stesse di crediti di imposta derivanti da interventi edilizi ex. art. 119 del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020 (c.d. "Superbonus 110%") per un importo complessivo pari a 425 milioni di euro per le annualità 2023-2026. Attraverso l'operatività della propria piattaforma, Finanza.tech si occupa delle attività di scouting dei cedenti, analisi AML, antifrode e del merito creditizio delle controparti, data gathering e check della documentazione tecnica, nonché del supporto tecnico-informatico e di gestione delle operazioni di pagamento funzionali alle attività di execution.

In data 28 aprile 2023, l'Assemblea degli Azionisti ha provveduto alla ratifica della cooptazione del Dott. Stefano Tana quale Presidente del Consiglio di Amministrazione. Sempre in pari data la medesima Assemblea, convocata in seduta straordinaria, ha deliberato l'integrazione dell'art. 3.1 dello statuto societario con quanto di seguito riportato:

"g) nel rispetto dell'art. 25 comma 2 lettera f) del D.L. 179/2021, ha per oggetto, sia in Italia che all'estero, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico, e più specificamente:

- la predisposizione e la vendita a terzi di informazioni commerciali, visure, certificazioni e accertamenti ipocatastali;
- la gestione di banche dati di qualsiasi natura e genere;
- il recupero crediti in genere nonché lo smobilizzo ed il recupero crediti tramite il loro acquisto, gestione e loro eventuale rivendita nelle forme e nei modi di legge; agenzia di informazioni commerciali, visure, certificazioni e accertamenti ipocatastali, recupero crediti, agenzia di investigazioni;
- la fornitura di servizi in particolare relative a banche dati, l'acquisizione, la gestione e la cessione a terzi di sistemi informatici e gestionali, di software e banche nonché di banche dati;
- la prestazione di servizi informatici di supporto alla gestione aziendale, editoria anche elettronica, commercio elettronico di informazioni, banche dati ed immagini, con distribuzione di tali dati anche in forma telematica e ogni altra attività connessa".

In data 19 giugno 2023, la Finanza.tech ha ricevuto il Rating di legalità dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), un importante premio istituzionale che valorizza il costante impegno della fintech nella corretta gestione del proprio business, secondo i principi della legalità, della trasparenza e della responsabilità sociale con un punteggio di ★★+ , con successivo inserimento della società nell'elenco previsto dall'art. 8 del Regolamento attuativo in materia di rating di legalità.

In data 23 giugno 2023, l'Assemblea degli Azionisti, convocata in seduta ordinaria, ha deliberato la risoluzione consensuale anticipata dell'incarico di revisore legale originariamente conferito a RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. per il triennio 2021-2023, dall'Assemblea degli Azionisti della Società del 30 novembre 2021, anche a seguito di analisi dell'apposito parere predisposto dal Collegio Sindacale, conferendo al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere occorrente per la sottoscrizione dell'accordo di risoluzione consensuale anticipata con RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. ed il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2023-2025, a seguito di analisi della proposta motivata predisposta dal Collegio Sindacale, alla società di revisione Audirevi S.p.A. Nel corso della medesima adunanza, l'Assemblea degli Azionisti ha altresì deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione stesso ad effettuare operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile.

Con atto notarile registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Salerno (SA) il 24/07/2023 al n. 24171, la società ha acquistato il 100% delle quote societarie della società Soluzioni Alternative Srl con sede in Avellino Via Palatucci n. 20B, iscrizione Registro delle Imprese di AVELLINO e Codice Fiscale n. 03091430649 ed al REA n.204251 Partita Iva 03091430649. Infine, in data 6 settembre 2023 la Finanza.tech S.p.A. SB ha dato avvio al programma di acquisto e disposizione di azioni proprie in esecuzione della delibera dell'Assemblea ordinaria degli azionisti del 23 giugno 2023

In data 26 ottobre 2023 il CdA della società ha deliberato la convocazione dell'Assemblea degli Azionisti, tenutasi in data 13 novembre 2023, che ha deliberato l'approvazione del piano di incentivazione per management e personale dipendente per il biennio 2023-2024 e l'importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori.

In data 15 novembre 2023, la FT ha comunicato la sottoscrizione di una quota di aumento di capitale deliberato da Rent2Cash S.r.l. per una quota corrispondente al 2.22% del capitale sociale della società. Rent2Cash S.r.l. è una start-up innovativa costituita a gennaio 2023 con l'obiettivo di massimizzare le potenzialità sinergiche tra finanza e tecnologia, da applicarsi allo sviluppo di un nuovo prodotto finanziario destinato al segmento delle locazioni immobiliari. In particolare, Rent2Cash intende promuovere un innovativo prodotto finanziario che, tramite cartolarizzazione, anticipa la liquidità immediata ai proprietari locatori fino ad un numero massimo di canoni futuri nel tempo, facendo leva sull'algoritmo proprietario sviluppato direttamente dalla società, nella valutazione di fattibilità e "dynamic pricing" su ciascuna singola richiesta.

In data 5 dicembre 2023 si è aperto il Secondo Periodo di Esercizio dei "Warrant Finanza.tech 2021-2024" a conclusione del quale nessun warrant è stato esercitato.

In data 28 dicembre 2023, la Società ha notificato a Consob l'aggiornamento del KID (Key Information Document) relativo ai "Warrant Finanza.tech 2021-2024" – Cod. ISIN: IT0005475147 (i "Warrant"), come previsto dall'art. 4-decies del D. Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza) con riferimento ai PRIIPs (Packaged Retail and Insurance-based Investment Products), di cui al Regolamento UE n. 1286/2014.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Il Gruppo ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

Rischio paese

Il Gruppo non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (di natura macro-economica, di mercato, sociale) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Dato il particolare business aziendale e le modalità di fatturazione in larga parte a success fee è da ritenersi marginale. Il controllo sui rischi di credito è inoltre rafforzato da procedure di monitoraggio settimanali al fine di individuare in modo tempestivo eventuali contromisure.

Lo scaduto commerciale del Gruppo è di poco superiore a quello del bilancio individuale di Finanza.tech SpA a cui si rimanda.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

Anche questo rischio è da ritenersi irrilevante poiché il Gruppo ha un'importante "riserva di liquidità", derivante anche dalle risorse finanziarie raccolte con la quotazione.

Rischio di tasso d'interesse

Il rischio di tasso d'interesse è principalmente riferito al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

Anche questo rischio, per le ragioni precedentemente esposte, è da ritenersi non significativo.

Rischio di cambio

La Società non pone in essere operazioni in valuta estera.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha proseguito nelle attività di ricerca e sviluppo avviate negli anni

precedenti

rivolte alla realizzazione di una serie di software per le seguenti linee di business:

- FT Full Digital
- Know-Your-Match 2.0 (o KYM 2.0)

La produzione dei software, fin qui descritti, ha comportato costi per Euro 466.479 e impiego di 21.125 ore uomo di lavoro così suddivisi

Descrizione software	Ore R&S	% sulle ore R&S	Costo
KYM 2.0	8.229	39 %	176.377
FT Full Digital	12.896	61 %	290.101
Totale	21.125	100,0%	466.479

Gli investimenti sono stati effettuati anche per mezzo dei contributi previsti dalle specifiche leggi in materia e hanno beneficiato del credito d'imposta di cui all'art. 3 del D.L. 145/2013 per € 209.915.

In particolare, i progetti sono indirizzati alla realizzazione di un meccanismo complesso e strutturato dal punto

di vista informatico in grado di far incrociare e combaciare, quanto più possibile, gli interessi dell'investitore con le reali necessità dell'azienda cliente.

Per comprenderlo meglio è essenziale fare riferimento al concetto di efficienza, dove per efficiente si intende il connubio tra:

- **efficacia**, intesa come una maggiore rapidità di risposta verso l'azienda cliente per quanto concerne le proposte finanziarie offerte;
- **convenienza**, rappresentata dall'incontro delle condizioni quanto più prossimo tra le richieste degli investitori e le aspettative economiche dell'azienda.

Evoluzione prevedibile della gestione

Sulla base degli accordi sottoscritti nel corso del 2023 e della consolidata posizione della Società all'interno del panorama fintech nazionale, e dei risultati raggiunti nell'esercizio precedente, si consolida il proseguimento del percorso di crescita di Finanza.tech nel corso del 2023, anno in cui ci si aspetta un ulteriore miglioramento di tutti gli indicatori industriali, economici e finanziari.

L'Amministratore Delegato

Nicola Occhinezzi
